

Settimana

DOMENICA 14 MARZO 2010 - 4^A DI QUARESIMA

(rosa - 4^a settimana)

"Gustate e vedete com'è buono il Signore"

(Giosuè 5, 9-12; Salmo 33; 2 Corinti 5, 17-21; Luca 15, 1-3. 11-32)

RICORDIAMO CON AFFETTO E IN PREGHIERA GLI AMICI DEL LIBANO

RITIRO DIOCESANO DIACONI PERMANENTI

- ▶ ore 9.30-14.30 – Incontro genitori e ragazzi 2^A MEDIA
c/o Istituto S. Marco - Salesiani - Gazzera.
- ▶ ore 10.30 – Presso la parrocchia dell'Annunziata - Campalto - un nostro giovane Scout, NICOLÒ' di 23 anni riceve i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana: Battesimo, Cresima ed Eucaristia.
Con affetto, in preghiera, gli facciamo i nostri migliori auguri, fervidi e fraterni.
- ▶ ore 11.00 – S. Messa solenne del Vescovo Ausiliare Mons. B. Pizzoli,
nella parrocchia di S. Maria GORETTI – ore 12.30 – partenza dell'urna per Nettuno.
- ▶ ore 15.00 – ORATORIO - Teatro dei burattini.
- ▶ ore 15.00 – XV Assemblea Diocesana FIDANZATI con il Patriarca in Basilica S. Marco - Venezia.
- ▶ ore 15.00-19.00 – CONVEGNO DIOCESANO CATECHISTI - c/o Centro Pastorale Zelarino -
su "INIZIAZIONE CRISTIANA DEI FANCIULLI E RAGAZZI 7 - 14 anni".



GRUPPO LITURGICO – lunedì 15 ore 20.45 – (prep. Settimana Santa - Tempo di Pasqua).

PRESIDENZA C.P.P. – martedì 16 ore 20.45 – Preparazione CPP del 25/03.

CATECHESI QUARESIMALE – mercoledì 17 ore 20.45 – conversazione su PECCATO e PERDONO con P. Roberto Benvenuto ofm. (v. pag. 1-2).

DONNE – giovedì 18 ore 15.30 – Incontro mensile di formazione - Compendio CCC.

**CONSIGLIO ECONOMICO e
COMITATO SC. INFANZIA-NIDO** | giovedì 18 ore 20.45 – consuntivo dei lavori.

VIA CRUCIS – venerdì 19 ore 18.30 – in chiesa - Astinenza - Digiuno per condividere.

CONFESSIONI – 5^A Elementare – sabato 20 ore 14.30 – in chiesa.

INCONTRO GENITORI 5^A Elementare – sabato 20 ore 14.30 – in sala d. Cristiano.



DOMENICA 21 MARZO 2010 - 5^A DI QUARESIMA

(viola - 1^a settimana)

"Grandi cose ha fatto il Signore per noi"

(Isaia 43, 16-21; Salmo 127; Filippesi 3, 8-14; Giovanni 8, 1-11)

- ▶ ore 10.30 – Genitori 1^A- 2^A- 3^A Elementare – incontro in sala d. Cristiano.
- ▶ ore 15.30 – Genitori 4^A Elementare – incontro in sala d. Cristiano.
- ▶ ore 15.30 – Genitori e padrini – 2^o Incontro per il Battesimo di Pasqua.

OGGI RIPRENDIAMO A RACCOGLIERE LE QUOTE MENSILI PER LA SOTTOSCRIZIONE PER IL NIDO secondo le indicazioni del Consiglio pastorale e del Comitato di gestione per poter saldare i debiti rimasti dopo i lavori fatti. Vi preghiamo di dare o rinnovare la vostra adesione, versando regolarmente la quota che avrete scelto. E vi ringraziamo di cuore della vostra attenzione e collaborazione.

GRAZIE!



Il 23 Aprile - ASSEMBLEA PARROCCHIALE per il rendiconto finale.

ULIVO - Raccogliamo i rami di ulivo di cui disponete da VENERDÌ 19 a LUNEDÌ 22 marzo, nel nuovo garage del piazzale della canonica (ore 9.00-12.00, 15.30-18.00).

Grazie vivissime!

Anno XXXIII n° 26

Domenica
14 marzo 2010

il Foglietto

4^a di QUARESIMA

COMUNITA' CRISTIANA
S. MARIA AUSILIATRICE

GAZZERA - MESTRE (VE)
TEL. FAX 041.913210

info@parrocchiagazzera.it
www.parrocchiagazzera.it



LA MISERICORDIA DI DIO Un padre e due figli...

Nella casa della parabola di Gesù non c'è una mamma... solo un papà dal cuore grande, e con due mani accoglienti: una maschile e una femminile, come ce le rappresenta il grande pittore Rembrandt... E due figli molto diversi: il maggiore si direbbe un po' introverso, sempre serio e severo; il minore piuttosto estroverso e vivace...

Proprio questo un brutto giorno affronta il papà, lo dichiara "morto" e pretende l'eredità...

Il padre, che lo vuole libero, gli dona la sua parte e il figlio se ne va... in rovina; perché consuma tutto e finisce in miseria.

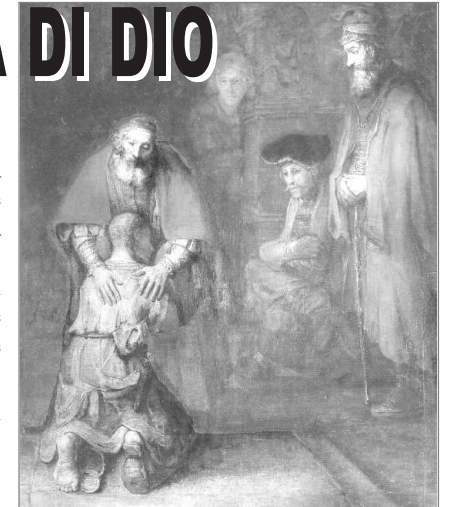
Cominciano allora i ricordi, i rimorsi, i ripensamenti... fino alla scelta decisiva. "Mi alzerò, e andrò, e dirò..."

E' il ritorno... Il padre lo aspettava, gli va incontro; lo abbraccia, gli mette il vestito nuovo, l'anello, i calzari; ammazza il vitello grasso. Fa festa! Il figlio perduto è ritornato, vivo, perdonato, restituito alla vita.

E il fratello maggiore? E' nei campi, torna dal lavoro, sente... Come? Il minore è tornato? No, non può essere... non accetta. Il padre esce, gli va incontro, gli spiega, lo supplica. Di fronte al cuore grande del padre il suo è stretto, gretto, chiuso... Non c'è spazio per l'accoglienza, il perdono, la misericordia.

E' il figlio di casa che è vissuto "servilmente" uccidendo in cuor suo il padre che considera "padrone" non condividendo beni ed affetti, ma coltivando sentimenti di gelosia, avarizia, orgoglio, ipocrisia, egoismo...

(segue a pag. 2)



PER PREGARE in tempo di Quaresima
Vespri

*Accogli, o Dio pietoso,
le preghiere e le lacrime
che il tuo popolo effonde
in questo tempo santo.*

*Tu che scruti e conosci
i segreti dei cuori,
concedi ai penitenti
la grazia del perdono.*

*Grande è il nostro peccato,
ma più grande è il tuo amore:
cancella i nostri debiti
a gloria del tuo nome.*

*Risplenda la tua lampada
sopra il nostro cammino,
la tua mano ci guidi
alla meta pasquale.*

*Ascolta, o Padre altissimo,
tu che regni nei secoli
con il Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo. Amen.*

Un cuore duro in cui si è spento l'amore, magari in nome della tradizione, del dovere o della legge.

Gesù pensa, con dolore e con amore, ai "farisei" del suo tempo, e di tutti i tempi, invitandoli ad ascoltare la sua parola, a riconoscere le fragilità proprie e degli altri, ad entrare nella casa del perdono e della Riconciliazione, per far festa tutti insieme, figli, minori o maggiori che siamo, ma tutti fratelli.

La parabola del PADRE MISERICORDIOSO

va approfondita e attualizzata...

Lo faremo in 2 incontri:

- ▶ **MERCOLEDÌ 17 marzo ore 20.45** - in sala "D. Cristiano" con l'aiuto di P. Roberto Benvenuto ofm.
- ▶ **MERCOLEDÌ 24 marzo ore 20.45** - in sala "D. Cristiano" con l'aiuto di P. Mario Favaretto ofm.

Per aiutarci a partecipare attivamente al 1° Incontro su:

PECCATO E PERDONO,

avendo sempre sullo sfondo la parabola del Padre misericordioso, proviamo a porci le domande che spesso ci insorgono e che lo stesso Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica ci propone. (Ricordate? Lo abbiamo largamente diffuso in parrocchia nel 2005-06, tiriamolo fuori, e rileggiamolo)

Il male c'è, lo vediamo, lo riconosciamo tutti. Ma spesso ne accusiamo gli altri, trovando tante scuse e giustificazioni per noi, nel tentativo di "normalizzarlo" ("Che male c'è?").

- n. 57 - Se Dio è onnipotente e misericordioso perché il male?
- n. 73 - Come si comprende la realtà del peccato?
- n.n. 392 - 399 - In che consiste il peccato, e la sua gravità o meno?
- n. 400 - Che cosa sono le strutture di peccato?



- n. 200 - Ci può essere perdono? Da parte di chi, e come?
- n. 121 - Perché la morte di Cristo sulla Croce?
- n. 131 - Quali sono il senso e la portata salvifica della Risurrezione?

Partecipiamo in tanti a questo incontro quaresimale. Il Signore ci offre un "tempo favorevole" e occasioni propizie di riflessione e di preghiera, per crescere come persone "illuminate dallo Spirito".

"...liberaci dal male. Amen." Perché sia così, occorre riconoscerlo, chiedere perdono a Dio e ai fratelli, combatterlo in noi e negli altri, evitare le occasioni ...

E' questo l'esercizio a cui siamo chiamati anche in questa Quaresima, e sempre nella nostra vita ... per sentirci dire da Gesù ... "neanche io ti condanno. Và in pace. E non peccare più!" (Vangelo di domenica prossima).

Il patrono del nido S. DOMENICO SAVIO

"Il santo delle mamme e delle culle"

Vi abbiamo dato qualche notizia di lui, promettendovene altre, nel "foglietto" n.20 del 31/01/10. Ora vorremmo dirvi perché lo abbiamo scelto come patrono del NIDO, e perché viene chiamato "il santo delle mamme e delle culle".

Lo abbiamo scelto certamente perché è venuto a completare quel "clima salesiano" di cui la nostra parrocchia gode felicemente; patrona Maria Ausiliatrice; compatrono e patrono della Scuola dell'Infanzia S. Gio-

vanni Bosco; nel nostro territorio le Opere salesiane; ora in parrocchia anche le Figlie di Maria Ausiliatrice (le Salesiane); manca solo il patrocinio di S. Domenico Savio, il giovane alunno di S. G. Bosco.

Ma c'è un motivo più bello e più spirituale. Lo ricaviamo dalle deposizioni scritte e orali fatte al processo per la sua canonizzazione. Veniamo così a sapere che il 12 settembre 1856 Domenichino (così veniva chiamato) si presentò a Don Bosco chiedendogli di poter andare a casa perché la sua mamma era molto malata e la Madonna la voleva guarire. D. Bosco, stupito perché nessuno aveva parlato al ragazzo della gravità della mamma, lo fornì del necessario e lo lasciò partire.

Giunto a casa, con grande stupore di tutti perché nessuno lo aspettava, corse subito dalla mamma, salì sul letto, rapidamente l'abbracciò e baciò, e uscì, obbediente a chi lo voleva fuori, data la grave situazione della donna. Ma appena uscito cessarono i dolori, tanto che quando arrivò il papà con il dottore, la mamma partorì tranquillamente una bimbetta



sana, Maria Caterina, di cui Domenichino fu padrino al Battesimo. Sistemando la mamma, le trovarono al collo un nastro azzurro: glielo aveva messo Domenichino abbracciandola e invocando Maria Ausiliatrice per la guarigione della mamma.

Domenichino lo dichiarò a D. Bosco, tornando in Collegio: "Mia madre è bell'e guarita; l'ha fatta guarire la Madonna che le ho messo al collo". E lo confessò anche alla mamma, prima di morire di polmonite, sei mesi dopo, il 9 marzo 1857, raccomandandole di conservare quell' "abito" e di prestarlo a tutte le mamme, gratuitamente, che ne avessero avuto bisogno.

Dio aveva posto il suo sguardo sull'innocenza di un ragazzo santo, per affidargli un delicato compito di patrocinio, in favore delle mamme in attesa, e dei bambini più piccoli.

Per questo affidiamo il nostro nuovo NIDO alla sua protezione, perché vegli sulle giovani famiglie e sui loro piccoli, sulle educatrici e quanti collaborano per il buon svolgimento della sua attività.

Caro S. Domenichino, a te affidiamo la nostra piccola EMMA, una bambina di un mese, malata, che ha tanto bisogno della tua intercessione.
